

ACCORDO PER L'ISTITUZIONE DI UN FONDO PENSIONE INTERCATEGORIALE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE ARTIGIANO E DELLA PICCOLA IMPRESA DELLA REGIONE VENETO

In data 15 dicembre 2006, presso la sede della CNA Regionale di Marghera,

tra

- La Confartigianato Regionale Veneto, rappresentata dal Presidente Vendemiano Sartor, assistito da Renato Mason
- La Cna Regionale Veneto, rappresentata dal Presidente Renato Moro, assistito da Mario Borin
- La Casa Regionale Veneto, rappresentata dal Presidente Giorgio Grosso, assistito da Andrea Prando
- La Federclai del Veneto, rappresentata dal Segretario Regionale Ruggero Go

e

- La CISL Regionale Veneto, Rappresentata dal Segretario generale Franco Sech, assistito da Franco Lorenzon
- La UIL Regionale Veneto, rappresentata dal Segretario generale Gerardo Colamarco

- Vista la vigente normativa sul sistema pensionistico obbligatorio e complementare;
- Vista l'intesa interconfederale dell'8 settembre 1998 che si allega;
- Visto l'accordo interconfederale regionale del 27 marzo 2003 che si allega;
- Vista l'intesa interconfederale del 17 marzo 2004 che si allega;
- Visto l'accordo confederale regionale del 17 giugno 2004 che si allega;

si concorda che

- venga attivato un **Fondo Pensione Complementare Intercategoriale Regionale** a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale con lo scopo di erogare trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico così come previsto dal D. Lgs. N. 124/1993 e sue successive modifiche ed integrazioni
- i **destinatari** di tale Fondo siano:
 - I lavoratori delle imprese artigiane che svolgono attività sul territorio del Veneto, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici del presente accordo ed i lavoratori a cui si applicano i contratti collettivi nazionali e regionali sottoscritti dalle parti stipulanti il presente accordo;

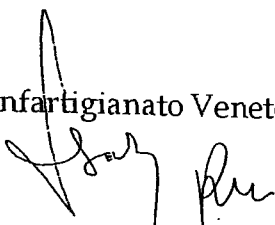
- o I dipendenti delle Associazioni datoriali e delle Organizzazioni sindacali firmatarie del presente accordo, o di enti e società da essi promossi o costituiti;
- le **aliquote contributive** di accesso siano quelle definite a livello nazionale per ogni settore merceologico di riferimento. In mancanza di previsioni in materia di previdenza complementare, la contribuzione è la seguente a partire dalla data di autorizzazione da parte della Covip:
 - il contributo del datore di lavoro sarà pari all'1% (unper cento) della retribuzione annua lorda ai fini del TFR.
 - il contributo del lavoratore sarà pari all'1% (unper cento) della retribuzione annua lorda ai fini del TFR.
 - la destinazione del TFR al Fondo è stabilita nella misura del 18% dell'accantonamento annuo. Per i lavoratori di cui all'art. 8 comma 3 del Decreto 124/1993 e successive modifiche ed integrazioni, la destinazione sarà del 100% (centoper cento).

Le parti sociali regionali di categoria potranno contrattare ulteriori incrementi della contribuzione ai Fondi Pensione.

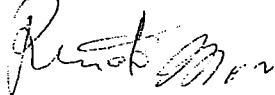
I lavoratori aderenti avranno la possibilità di incrementare la misura della contribuzione a proprio carico, previa comunicazione al Fondo Pensione ed al datore di lavoro, nei limiti di deducibilità fiscale prevista.

- la **quota di iscrizione** al Fondo Pensione sia fissata in euro 11 - di cui € 5,5 a carico del lavoratore e € 5,5 a carico dell'azienda;
- la quota della contribuzione destinata alla copertura delle spese amministrative - denominata **quota associativa** - è fissata dal Consiglio di Amministrazione a carico del lavoratore in misura percentuale sull'ammontare complessivo dei versamenti ed a carico dell'Azienda, in uguale misura e base di calcolo;
- il Fondo contenga le **previsioni statutarie** stabilite dalla COVIP.

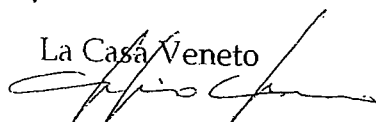
La Confartigianato Veneto



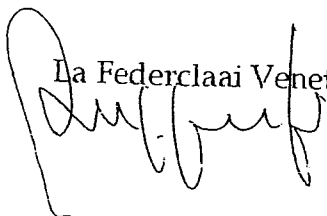
La Cna Veneto



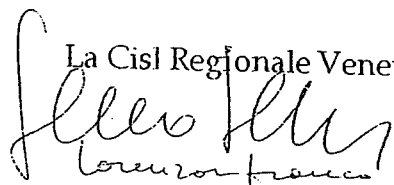
La Casa Veneto



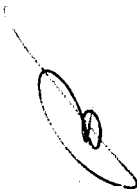
La Federclaii Veneto



La Cisl Regionale Veneto



La Uil Regionale Veneto

VERBALE DI ACCORDO

ACCORDO PER L'ISTITUZIONE DI UN FONDO PENSIONE INTERCATEGORIALE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE ARTIGIANO E DELLA PICCOLA IMPRESA DELLA REGIONE VENETO

In data 15 dicembre 2006, presso la sede della CNA Regionale di Marghera,

tra

- La Confartigianato Regionale Veneto, rappresentata dal Presidente Vendemiano Sartor, assistito da Renato Mason
- La Cna Regionale Veneto, rappresentata dal Presidente Renato Moro, assistito da Mario Borin
- La Casa Regionale Veneto, rappresentata dal Presidente Giorgio Grosso, assistito da Andrea Prando
- La Federclai del Veneto, rappresentata dal Segretario Regionale Ruggero Go

e

- La CISL Regionale Veneto, Rappresentata dal Segretario generale Franco Sech, assistito da Franco Lorenzon
- La UIL Regionale Veneto, rappresentata dal Segretario generale Gerardo Colamarco

premesso che

- in data 15 dicembre 2006 è stato sottoscritto un verbale di accordo per costituire un Fondo Pensione Complementare Intercategoriale Regionale per i lavoratori dipendenti del settore artigiano del Veneto (allegato 1);
- appare opportuno e conveniente per i lavoratori interessati procedere in tempi rapidi al godimento delle prestazioni di previdenza complementare;
- per conseguire prestazioni migliori è particolarmente necessario pervenire ad un contenimento dei costi di gestione, obiettivo più facilmente conseguibile con una consistente massa critica di aderenti;
- è esistente ed operante nella Regione Veneto "SOLIDARIETA' VENETO", Fondo Pensione intersettoriale a favore dei lavoratori dipendenti delle aziende industriali del Veneto, rientrante tra le forme pensionistiche complementari dei cui all'art. 18 comma 1 del decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 123 e successive modificazioni ed integrazioni;

M


Tutto ciò premesso, le parti:

- Concordano di addivenire con le Fonti Istitutive del Fondo Pensione "SOLIDARIETA' VENETO" - che hanno già confermato la propria disponibilità in tal senso - ad un accordo che preveda la modifica e l'allargamento delle Fonti Istitutive e della platea dei destinatari del Fondo stesso.
- L'intesa dovrà prevedere l'approvazione da parte dell'Assemblea del Fondo SOLIDARIETA' VENETO delle modifiche statutarie conseguenti e la presentazione alla COVIP della richiesta della necessaria autorizzazione.

La Confartigianato Veneto

La Cna Veneto

La Casa Veneto

La Federclaii Veneto

La Cisl Regionale Veneto

La Uil Regionale Veneto